

Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (stralcio)

L'attuazione dell'innovazione normativa(...) implica una **revisione dei curricula di istituto**.

L'insegnamento della E.C. **promuove comportamenti** improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

La norma richiama il principio della **trasversalità del nuovo insegnamento**, anche in ragione della **pluralità degli obiettivi** di apprendimento e delle competenze attese, **non ascrivibili a una singola disciplina** e neppure esclusivamente disciplinari. Sviluppa *“la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”*

L'E.C. è terreno di **esercizio concreto** per sviluppare *“la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”*

L'orario dedicato a questo insegnamento (...) **non possa essere inferiore a 33 ore** da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale; ed è finalizzato a promuovere esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il **curricolo di educazione civica**.

Ogni disciplina è, di per sé, **parte integrante** della formazione civica e concorre a **far emergere elementi latenti** negli attuali ordinamenti didattici e a rendere l'alunno **consapevole della loro interconnessione**.

- 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**
le **leggi** ordinarie, i **regolamenti**, le **disposizioni** organizzative, i **comportamenti** quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese
conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo **sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite** .. i concetti di **legalità**
- 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la **costruzione di ambienti di vita**, di **città**, la scelta di **modi di vivere** inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la **salute, il benessere** psico-fisico, la **sicurezza** alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il **lavoro** dignitoso, **un'istruzione** di qualità, la **tutela** dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. I temi riguardanti **l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali** e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

...abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

"Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di **avvalersi consapevolmente e responsabilmente** dei mezzi di comunicazione virtuali consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente **dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale** comporta

Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, **ma del tipo di approccio** agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un **impegno professionale che coinvolge tutti i docenti** contitolari della classe e del Consiglio di classe.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica

La **trasversalità dell'insegnamento** offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline.

L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la **valenza di matrice valoriale trasversale** per **evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici** e per **sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari**

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo ... **provvede integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati** di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da **uno o più docenti della classe** o del Consiglio di Classe con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

Qualora invece, ricorrendo le necessarie condizioni di invarianza di organico, l'insegnamento dell'educazione civica dovesse rientrare nell'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi così uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curriculum, ciò **non dovrà comunque pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento** all'interno del team docente e del Consiglio di Classe.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in con titolarità.

Tra essi è individuato un coordinatore sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. **Il coordinamento sarà affidato ad uno** dei docenti contitolari dell'insegnamento

Avranno cura, altresì, di definire il **tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione** didattica, al fine di **documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33** ore.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale **dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni.**

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF **dovranno essere integrati** in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione

Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, **dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi** attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria il docente coordinatore **propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo**, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.